

Studi di settore 2017

PERIODO D'IMPOSTA 2016

**Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione degli studi di settore**

WG89U

- 82.19.09** Servizi di fotocopiatrice, preparazione di documenti
e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio;
- 82.99.91** Servizi di stenotipia.

1. GENERALITÀ

Il modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dello studio di settore WG89U deve essere compilato con riferimento al periodo d'imposta 2016 e deve essere utilizzato dai soggetti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

“Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio” – codice attività 82.19.09;
“Servizi di stenotipia” – codice attività 82.99.91.

Il presente modello è così composto:

- quadro A – Personale addetto all'attività;
- quadro B – Unità locale destinata all'esercizio dell'attività;
- quadro D – Elementi specifici dell'attività;
- quadro E – Beni strumentali;
- quadro F – Elementi contabili;
- quadro V – Ulteriori dati specifici;
- quadro Z – Dati complementari;
- quadro T – Congiuntura economica.

Per quanto riguarda le istruzioni comuni a tutti gli studi di settore, si rinvia alle indicazioni fornite nelle “Istruzioni Parte generale”.

Lo studio di settore WG89U è stato approvato con decreto ministeriale del 22 dicembre 2015.

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra il codice fiscale;
- barrando la relativa casella, il codice dell'attività esercitata secondo le indicazioni fornite nel documento “Istruzioni Parte generale”;
- negli appositi campi, il comune e la provincia di domicilio fiscale.

ATTENZIONE

Si fa presente che, nel frontespizio vengono richieste ulteriori informazioni relative alle fattispecie previste dall'art. 10, commi 1 e 4, della legge 146 del 1998.

In particolare deve essere indicato:

- nel **primo campo**:
 - il **codice 1**, se l'attività è iniziata, da parte dello stesso soggetto, entro sei mesi dalla sua cessazione, nel corso dello stesso periodo d'imposta. Il codice 1 dovrà essere indicato, ad esempio, nel caso in cui l'attività sia cessata il 4 marzo 2016 e nuovamente iniziata il 18 luglio 2016;
 - il **codice 2**, se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2015 e nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, nel periodo d'imposta 2016, e, comunque, entro sei mesi dalla sua cessazione (es. attività cessata il 4 ottobre 2015 e nuovamente iniziata il 14 febbraio 2016). Lo stesso codice dovrà essere utilizzato anche se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2016 e nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, nel periodo d'imposta 2017 e, comunque, entro sei mesi dalla sua cessazione (es. attività cessata il 15 settembre 2016 e nuovamente iniziata il 27 gennaio 2017);
 - il **codice 3**, se l'attività, iniziata nel corso del periodo d'imposta, costituisce mera prosecuzione di attività svolte da altri soggetti. Tale fattispecie si verifica quando l'attività viene svolta, ancorché da un diverso soggetto, in sostanziale continuità con la precedente, presentando il carattere della novità unicamente sotto l'aspetto formale. A titolo esemplificativo, devono comunque ritenersi “mera prosecuzione di attività svolte da altri soggetti” le seguenti situazioni di inizio di attività derivante da:
 - acquisto o affitto d'azienda;
 - successione o donazione d'azienda;
 - operazioni di trasformazione;
 - operazioni di scissione e fusione d'azienda;
 - il **codice 4**, se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi;
 - il **codice 5**, se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2016 e non è stata successivamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, entro sei mesi dalla sua cessazione. Il codice 5 dovrà essere indicato, ad esempio, nel caso in cui l'attività sia stata cessata definitivamente il 16 settembre 2016; analogamente, dovrà essere utilizzato lo stesso codice anche qualora l'attività sia stata cessata il 16 marzo 2016 e venga nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, il 21 novembre 2016.

Si precisa, inoltre, che le ipotesi di “inizio/cessazione attività” (codici 1 e 2), e di “mera prosecuzione dell'attività” (codice 3), ricorrono nel caso in cui vi sia omogeneità dell'attività rispetto a quella preesistente. Il requisito della omogeneità sussiste se le attività sono contraddistinte da un medesimo codice attività, ovvero i codici attività sono compresi nel medesimo studio di settore;

- nel **secondo campo**, con riferimento alle ipotesi previste ai codici 1, 2, 3 e 5, il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta. Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni. Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2016 ed il 14 novembre 2016, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10. Nell'ipotesi prevista dal codice 4 occorre, invece, indicare il numero dei mesi di durata del periodo d'imposta. Se, ad esempio, il periodo d'imposta inizia in data 1° febbraio 2016 e termina in data 31 dicembre 2016, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 11.

Imprese multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non rientranti nel medesimo studio di settore, qualora l'importo complessivo dei ricavi dichiarati afferenti alle attività non rientranti tra quelle prese in considerazione dallo studio di settore relativo all'attività prevalente, superi il 30% dell'ammontare totale dei ricavi dichiarati.

Esempio.

– Ricavi derivanti dall'attività X (studio WMXX)	100.000 (18%)
– Ricavi derivanti dall'attività Y (studio WMXX)	200.000 (36%)
– Ricavi derivanti dall'attività Z (studio WDXX)	<u>250.000 (46%)</u>
Totale ricavi	550.000

Il contribuente, in tale ipotesi, dovrà compilare il modello dei dati rilevanti per l'applicazione dello studio di settore WMXX, con l'indicazione dei dati (contabili ed extracontabili) riferiti all'intera attività d'impresa esercitata. Nel presente prospetto, però, occorrerà indicare al rigo 1, il codice dello studio "WMXX" e i ricavi pari a 300.000; mentre al rigo 2 il codice studio "WDXX" e i ricavi pari a 250.000.

Nel calcolo della verifica della predetta quota del 30% devono essere considerati i ricavi derivanti dalle attività dalle quali derivino aggi o ricavi fissi (indicati nel rigo 5 del prospetto). In tale rigo devono, infatti, essere indicati i ricavi delle attività per le quali si percepiscono aggi o ricavi fissi considerati per l'entità dell'aggio percepito e del ricavo al netto del prezzo corrisposto al fornitore dei beni.

Esempio.

– Ricavi derivanti dall'attività X (studio WMXX)	100.000 (18%)
– Ricavi derivanti dall'attività Y (studio WMXX)	200.000 (36%)
– Ricavi fissi netti	<u>250.000 (46%)</u>
Totale ricavi	550.000

Anche in tal caso il soggetto sarà tenuto alla compilazione del prospetto.

Tale prospetto può comunque essere compilato anche se i ricavi derivanti dalle attività non prevalenti non superano il 30% dei ricavi complessivi. La compilazione dello stesso, infatti, comporta effetti anche in merito al posizionamento di alcuni indicatori di coerenza economica finalizzati a contrastare possibili situazioni di non corretta indicazione delle informazioni richieste nei modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore.

Di seguito vengono descritte le modalità di compilazione. In particolare, indicare:

- nel **rigo 1**, il codice e i ricavi derivanti dalle attività rientranti nello studio di settore (studio prevalente) riferito al presente modello;
- nel **rigo 2**, i codici degli studi e i relativi ricavi, in ordine decrescente, derivanti dalle altre attività soggette ad altri studi di settore (studi secondari);
- nel **rigo 3**, l'ammontare dei ricavi derivanti dalle altre attività soggette a studi di settore (altri studi secondari), non rientranti nei rigi 1 e 2;
- nel **rigo 4**, i ricavi derivanti dalle altre attività non soggette a studi di settore (es. parametri);
- nel **rigo 5**, i ricavi derivanti dalle attività per le quali si percepiscono aggi o ricavi fissi, al netto del prezzo corrisposto al fornitore. Si tratta, ad esempio:
 - degli aggi conseguiti dai rivenditori di generi di monopolio, valori bollati e postali, marche assicurative e valori similari, indipendentemente dal regime di contabilità adottato;
 - dei ricavi derivanti dalla gestione di ricevitorie totocalcio, totogol, totip, totosei; dalla vendita di schede e ricariche telefoniche, schede e ricariche prepagate per la visione di programmi pay per-view, abbonamenti, biglietti e tessere per i mezzi pubblici, viacard, tessere e biglietti per parcheggi; dalla gestione di concessionarie superenalotto, lotto;
 - dei ricavi conseguiti per la vendita dei carburanti e dai rivenditori in base a contratti estimatori di giornali, di libri e di periodici anche su supporti audiovideomagnetici.

L'importo da indicare nel presente prospetto nel campo "Ricavi" è costituito dalla sommatoria dei ricavi di cui all'articolo 85, comma 1, esclusi quelli di cui alle lettere c), d), e) del testo unico delle imposte sui redditi approvato con DPR 22 dicembre 1986, n. 917, degli altri proventi considerati ricavi (ad esclusione di quelli di cui all'art. 85, lett. f) del TUIR) nonché delle variazioni delle rimanenze relative ad opere forniture e servizi di durata ultrannuale (al netto di quelle valutate al costo) riferiti allo studio di settore indicato nel corrispondente campo.

Pertanto, l'importo da indicare nel campo "Ricavi" corrisponde alla descrizione degli importi previsti nei rigi F01 + F02 (campo 1) – F02 (campo 2) + [F07 (campo 1) – F07 (campo2)] – [F06 (campo 1) – F06 (campo 2)] del quadro F degli elementi contabili.

3. QUADRO A – PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro A, Personale addetto all'attività", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALE DESTINATA ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro B sono richieste informazioni relative all'unità locale che, a qualsiasi titolo, è stata utilizzata per l'esercizio dell'attività.

I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla loro esistenza alla data di chiusura del periodo d'imposta. Nel caso in cui nel corso del periodo d'imposta si sia verificata l'apertura e/o la chiusura di una o più

unità locale, nelle note esplicative contenute nella procedura applicativa GE.RI.CO. dovrà essere riportata tale informazione, con l'indicazione della data di apertura e/o di chiusura. La superficie da indicare è quella effettiva.

Per indicare i dati relativi a più unità locali è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse.

In particolare, indicare:

- nel **rigo B00**, il numero complessivo delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di **"Progressivo unità locale"**, il numero progressivo di ciascuna delle unità locali di cui sono indicati i dati, barrando la casella corrispondente;
- nel **rigo B01**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B02**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B03**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti allo svolgimento dell'attività;
- nel **rigo B06**, la localizzazione dell'unità locale, utilizzando il **codice 1**, se si tratta di unità locale inserita presso zona universitaria/polo scolastico, il **codice 2**, se si tratta di unità locale inserita in prossimità di enti pubblici e centri direzionali, il **codice 3**, se si tratta di unità locale inserita all'interno di un centro commerciale;

5. QUADRO D – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro D sono richieste informazioni relative ad alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività.

In particolare, indicare:

ATTIVITÀ SVOLTA

- nei **righi da D01 a D23**, per ciascuna tipologia di servizi resi alla clientela, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività.

Il totale delle percentuali indicate nei righi da D01 a D23 deve risultare pari a 100;

- nel **rigo D29**, la percentuale dei ricavi conseguiti attraverso l'acquisizione di appalti, in rapporto ai ricavi complessivi;

COSTI SPECIFICI

- nel **rigo D31**, l'ammontare complessivo dei costi sostenuti nel corso del periodo d'imposta per l'acquisto di carta utilizzata esclusivamente per eliografie/plotter e lucidi;
- nel **rigo D34**, l'ammontare complessivo dei diritti d'autore versati, alla SIAE, nel corso del periodo d'imposta;

ALTRI DATI

- nei **righi da D35 a D37**, barrando le relative caselle, se si effettuano servizi per l'editoria, per studenti universitari e per geometri, architetti e ingegneri.

6. QUADRO E – BENI STRUMENTALI

Nel quadro E sono richieste informazioni relative ai beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data di chiusura del periodo d'imposta.

In particolare, indicare:

- nei **righi da E01 a E11**, per ciascuna tipologia di beni elencata, il numero;

Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età

- nei **righi da E12 a E14**, per ciascuna classe di età indicata di beni mobili strumentali, il valore complessivo dei beni mobili strumentali materiali e immateriali posseduti, ad esclusione di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria, ragguagliato agli effettivi giorni di possesso nel corso del periodo d'imposta.

Si precisa che l'età del bene deve essere calcolata facendo riferimento all'anno di immatricolazione dello stesso o, se non disponibile, all'anno di acquisizione o di effettivo sostenimento del costo.

Si precisa inoltre che la somma complessiva dei valori indicati nei righi da E12 a E14 deve corrispondere al valore dei beni strumentali già indicato nel rigo F29 (campo 1) del quadro "F – Elementi contabili", al netto del valore indicato nel campo 2 del medesimo rigo F29 relativo ai beni strumentali acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria;

- nel **rigo E15**, il valore complessivo dei beni mobili strumentali, ad esclusione di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria, immessi nell'attività produttiva per la prima volta nel corso del periodo di imposta, ragguagliato agli effettivi giorni di possesso.

7. QUADRO F – ELEMENTI CONTABILI

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dello studio di settore. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro F, Elementi contabili", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

8. QUADRO V – ULTERIORI DATI SPECIFICI

Nel quadro V sono richieste informazioni relative alle modalità applicative degli studi nei confronti di determinate tipologie di soggetti, previste dal DM 11 febbraio 2008. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro V – Ulteriori dati specifici", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

9. QUADRO Z – DATI COMPLEMENTARI

Nel quadro Z devono essere fornite ulteriori informazioni utili per l'aggiornamento dello studio di settore.
In particolare, indicare:

Tipologia dell'attività

– nei **rigli** da **Z01** a **Z07**, consultando la Tabella Attività allegata, nella **prima colonna**, i codici corrispondenti alle attività esercitate e, nella **seconda colonna**, per ognuno di essi, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate nei rigli da Z01 a Z07 deve risultare pari a 100.

Altri elementi specifici

- nel **rigo Z08**, la percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Qualora tale percentuale non superi il 50% dei ricavi complessivi, il rigo non va compilato;
- nel **rigo Z09**, le ore settimanali dedicate all'esercizio dell'attività oggetto del modello;
- nel **rigo Z10**, il numero complessivo delle settimane dedicate all'attività oggetto del modello nel corso del periodo d'imposta.

Al riguardo si precisa che nei rigli Z09 e Z10 va indicata la somma dei dati riferiti al titolare e al personale non dipendente indicato nei rigli da A06 ad A10 del Quadro A - Personale addetto all'attività.

10. QUADRO T – CONGIUNTURA ECONOMICA

Nel quadro T è prevista l'indicazione di ulteriori informazioni necessarie ad adeguare le risultanze dello studio di settore alla situazione di crisi economica. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro T" che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

Tabella dei codici corrispondenti alle attività esercitate

Codici	Descrizione attività	Codici	Descrizione attività	Codici	Descrizione attività
001	Consulenza e organizzazione nel campo moda e spettacolo		ne commerciale		matrimoniali
002	Consulenza per la comunicazione e la cura dell'immagine	034	Attività connesse ai bollini premio, buoni sconto del settore commerciale, ecc	057	Pensione per animali da compagnia
003	Consulenza nel campo alberghiero, della ristorazione, turistico, alimentare	035	Affissione manifesti	058	Addestramento animali da compagnia
004	Consulenza nel settore editoriale	036	Volantinaggio	059	Toelettatura e altri servizi di cura degli animali da compagnia
005	Consulenza nel settore dei trasporti	037	Servizi di distribuzione (es. elenchi telefonici)	060	Attività di massaggi estetici
006	Consulenza nel settore edile	038	Servizi di lettura dei contatori del gas, acqua ed elettricità	061	Attività di riflessologia
007	Consulenza commerciale	039	Lavori subacquei	062	Attività di pranoterapia
008	Organizzazione e sviluppo di reti di vendita (compresa la consulenza)	040	Addobbi / composizioni floreali	063	Attività di naturopatia
009	Altri servizi di consulenza	041	Vetrinisti	064	Altri trattamenti di benessere fisico
010	Promozione e informazione turistica e culturale (inclusa la valorizzazione dei prodotti tipici)	042	Allestimento stand (per mostre, fiere, convegni, ecc.)	065	Servizi di parcheggio / parcheggiatori
011	Promozione, sviluppo e sostegno dell'associazionismo tra imprese	043	Montaggio e smontaggio mobili / scaffali	066	Assistenza bagnanti e vigilanza spiagge
012	Organizzazione di feste, cerimonie, ricevimenti	044	Gestione impianti distribuzione carburante	067	Servizi agli stabilimenti balneari
013	Gestione di uffici temporanei / uffici residence	045	Rifornimento distributori automatici alimenti e bevande	068	Servizi di baby-sitting
014	Gestione di studi medici	046	Gestione (installazione e manutenzione) di segnaletica stradale	069	Attività di badante (diversa da baby-sitting)
015	Attività di segreteria	047	Decoratori	070	Attività di autista
016	Servizi di portierato	048	Attività di arredamento negozi, uffici, barche	071	Attività di cuoco
017	Servizi non integrati ai condomini	049	Inserimento lavorativo persone svantaggiate	072	Attività di stalliere
018	Servizi di recupero crediti	050	Chimici / attività di analisi chimiche	073	Attività di istitutore
019	Servizi informativi	051	Archivista / attività di archiviazione	074	Altri servizi domestici svolti da lavoratori autonomi presso famiglie e convivenze
020	Attività di mediazione (ad es. per la compravendita di piccole e medie imprese, attività professionali incluse)	052	Gestione dei diritti connessi alla proprietà industriale (licenze, brevetti, marchi di fabbrica, franchising, ecc.)	075	Gestione macchine per servizi alla persona (cabine fototessera, bilance pesapersone, macchine per misurare la pressione del sangue, macchine per realizzare biglietti, ecc.) funzionanti a moneta o a gettone
021	Farmacisti	053	Gestione dei diritti connessi al diritto d'autore e/o al diritto di immagine	076	Servizi di guardaroba
022	Archeologi	054	Agenti/procacciatori per conto di privati/ singoli artisti (per la partecipazione a film, rappresentazioni teatrali o altri spettacoli o manifestazioni sportive o per ricercare acquirenti tra gli editori, produttori ecc. per i libri, le opere teatrali, le opere d'arte, le fotografie, ecc. dei propri clienti)	078	Stampe con plotter, stampe grandi formati, stampe su supporti speciali, stampe in serigrafia e a caldo, stampe off-set (volantini, biglietti da visita, dépliant, ecc.), realizzazione immagine coordinata, modellazione e rendering 3D
023	Pedagogisti			079	Fotocopie, stampe formati standard, fascicolatura/rilegatura, scansione documenti
024	Praticanti / tirocinanti presso studi legali			080	Confezionamento e/o imballaggio di generi alimentari
025	Modelli / indossatori			081	Confezionamento e/o imballaggio di generi non alimentari
026	Agenti SIAE			082	Internet point e/o phone center
027	Periti calligrafici	055	Astrologi, spiritisti, cartomanti, chiro-manti, maghi	077	Altri servizi alle imprese e alla persona
028	Altre attività peritali	056	Agenzie di incontro / agenzie		
029	Enologi / consulenza enologica				
030	Sommelier				
031	Operatori audio / video				
032	Hostess / Promoter				
033	Attività di merchandising / promozio-				